SANITA'

Ospedale d'insegnamento scatta l'organizzazione

Integrare didattica, ricerca e assistenza è l'obiettivo dell'Azienda ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia, nata con il protocollo d'intesa fra Università e Regione. Tradurre questo obiettivo in pratica sarà possibile attraverso una piena realizzazione del cosiddetto "ospedale di insegnamento", uno dei punti qualificanti del Piano di progettazione triennale, presentato dal direttore generale, Fabrizio Bresadola, all'assessore regionale alla Salute, Ezio Beltrame e al rettore dell'università di Udine, Furio Honsell, nel corso dell'incontro organizzato dall'Organo di indirizzo, presieduto da Gabriele Renzulli.

«Solo puntando ad una concezione effettivamente unitaria - spiega Renzulli - si può costruire servizi davvero integrati ed organici e allo stesso tempo basare sulla inscindibilità tra didattica, assistenza e ricerca un percorso razionale che porti alla realizzazione dell'ospedale di insegnamento inteso come sbocco del processo produttivo del servizio formazione-cura-ricerca». Come precisa Massimo Bazzocchi, preside della facoltà di Medicina che ha contribuito alla stesura del documento, «è compito della facoltà di effettuare un governo didattico-scientifico nel contesto aziendale coinvolgendo e guidando le diverse componenti per realizzare obiettivi comuni, nell'ambito dei propri doveri legati ai rispettivi stati giuridici».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.